

				Inserire qui la denominazione dell'entità giuridica registrata							
Numero del documento: P11				Titolo del documento: Politica di gestione degli account utente e dei privilegi							
Versione: 1.0		Data di entrata in vigore: 01.01.2025		Proprietario del documento:							
X	Politica		Standard		Procedura		Modulo		Registro		Altro

Cronologia delle revisioni				
Numero di revisione	Data di revisione	Modifiche	Riesaminato da	Proprietario del processo

Approvazioni			
Nome	Ruolo	Data	Firma

<p>Nota legale (diritti d'autore e limitazioni d'uso) (C) 2025 Clarysec LLC. All rights reserved.</p> <p>Il presente documento è proprietà intellettuale di Clarysec LLC. Nessuna parte del presente documento può essere copiata, riutilizzata, distribuita o modificata per finalità commerciali o di implementazione senza previa autorizzazione scritta espressa.</p> <p>L'uso non autorizzato è severamente vietato e può comportare azioni legali.</p> <p>Per richieste di licenza, contattare: info@clarysec.com</p>
--

Allineamento a standard e regolamenti

Standard/Regolamento	Clausola/Articolo	Commento
ISO/IEC 27001:2022	Clausola 6.1.3, Clausola 8	-
ISO/IEC 27002:2022	Controlli 5.15-5	-
NIST SP 800-53 Rev.5	AC-1, AC-2, AC-5, AC-6, IA-2 - IA-5, AU-2, AU-12	-
GDPR UE	Articoli 5(1)(f), 32; Considerando 39	-
NIS2 UE	Articoli 21(2)(a, d), 21(3)	-
DORA UE	Articoli 5, 9	-
COBIT 2019	DSS01, DSS05, APO	-

1. Finalità

1 La presente politica stabilisce controlli obbligatori per la gestione degli account utente e dei privilegi in tutti i sistemi e servizi informativi. Garantisce che l'accesso alle risorse dell'organizzazione sia concesso sulla base di un'identità validata, della necessità connessa al ruolo, del principio del privilegio minimo e della segregazione dei compiti (SoD).

1.1 Supporta l'impegno dell'organizzazione per la sicurezza delle informazioni mediante l'applicazione di processi strutturati e verificabili per il provisioning degli accessi, l'assegnazione dei privilegi, il monitoraggio dell'utilizzo e la revoca degli accessi.

1.2 La presente politica è essenziale per ridurre il rischio di accessi non autorizzati, uso improprio dei privilegi, minacce interne e mancata conformità ai quadri normativi e regolamentari applicabili.

2. Ambito di applicazione

2.1 La presente politica si applica a tutti i dipendenti, collaboratori esterni, fornitori di servizi terzi, consulenti e altri soggetti ai quali sia concesso l'accesso alle risorse IT, alle applicazioni o ai dati dell'organizzazione.

2.2 Essa disciplina tutti i sistemi e gli ambienti nei quali sono applicati meccanismi di autenticazione degli utenti e controllo degli accessi, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

2.2.1 Applicazioni aziendali e basi di dati

2.2.2 Piattaforme cloud e ambienti SaaS

2.2.3 Sistemi operativi e console amministrative

2.2.4 Strumenti di accesso remoto (VPN, gestione dei dispositivi mobili)

2.2.5 Sistemi di gestione delle identità e degli accessi

2.3 La politica comprende sia gli account utente standard sia gli account privilegiati e include controlli su:

2.3.1 Creazione, modifica e disattivazione degli account

2.3.2 Elevazione dei privilegi e delega

2.3.3 Controllo e monitoraggio delle sessioni

2.3.4 Metodi di autenticazione e gestione delle credenziali

3. Obiettivi

- 3.1 Garantire che tutti gli account utente siano univocamente identificabili, correttamente autorizzati e assegnati solo a seguito di una validazione formale della necessità.
- 3.2 Attuare il principio del privilegio minimo e prevenire accessi non necessari o eccessivi mediante l'applicazione di controlli rigorosi sull'assegnazione e sull'utilizzo degli account privilegiati.
- 3.3 Richiedere aggiornamenti tempestivi dello stato degli account in funzione dei cambiamenti occupazionali o di ruolo, inclusa la disattivazione immediata alla cessazione del rapporto.
- 3.4 Consentire il rilevamento proattivo e le azioni di rimedio su account inattivi, utilizzati impropriamente o non autorizzati mediante log, riesami e automazione.
- 3.5 Mantenere l'allineamento con ISO/IEC 27001:2022 e gli standard correlati, nonché soddisfare gli obblighi previsti dai pertinenti quadri giuridici e regolamentari quali GDPR, NIS2, DORA e COBIT 2019.

4. Ruoli e responsabilità

4.1 Responsabile della sicurezza delle informazioni (CISO)

- 4.1.1 È il proprietario della politica e ne garantisce l'applicazione in tutta l'organizzazione.
- 4.1.2 Riesamina e approva eventuali eccezioni formali o casi di accesso di emergenza.
- 4.1.3 Riporta le risultanze degli audit relative agli account ed effettua l'escalation dei rischi alla Direzione esecutiva.

4.2 Responsabile del controllo degli accessi / Amministratore IT

- 4.2.1 Mantiene e gestisce i controlli tecnici per la gestione del ciclo di vita degli account utente.
- 4.2.2 Esegue le attività di provisioning degli accessi, revoca degli accessi e gestione dei privilegi a fronte di richieste approvate.
- 4.2.3 Mantiene un registro autorevole di tutti gli account utente, del loro stato e del relativo livello di privilegio.
- 4.2.4 Supporta gli audit e i riesami di conformità mediante log e report delle attività.

[... Le sezioni 4.3–8 non sono incluse in questa anteprima. Acquistare il documento completo per accedere all'intero contenuto. ...]

9. Requisiti di riesame e aggiornamento

9.1 La presente politica deve essere riesaminata almeno annualmente o in caso di cambiamenti significativi relativi a:

- 9.1.1 Struttura organizzativa o processi aziendali
- 9.1.2 Sistemi IT, piattaforme di identità o modalità di accesso
- 9.1.3 Requisiti normativi o contrattuali relativi alla gestione delle identità e degli accessi

9.2 Il Responsabile della sicurezza delle informazioni (CISO), congiuntamente al Responsabile del controllo degli accessi, è responsabile dell'avvio del processo di riesame e del coordinamento dei feedback delle parti interessate.

9.3 Riesami intermedi possono essere attivati da:

- 9.3.1 Incidenti di sicurezza correlati all'uso improprio degli account
- 9.3.2 Risultanze degli audit che evidenzino carenze nella gestione del ciclo di vita degli account
- 9.3.3 Implementazione di nuovi strumenti per la gestione delle identità o degli accessi privilegiati

9.4 Gli aggiornamenti alla presente politica devono essere:

- 9.4.1 Sottoposti a controllo delle versioni e registrati nella libreria documentale del SGSI
- 9.4.2 Comunicati a tutte le parti interessate rilevanti, inclusi responsabili di funzione, operation IT e HR
- 9.4.3 Supportati da materiali formativi e guide procedurali aggiornati

9.5 Tutte le modifiche devono essere approvate dalla Direzione esecutiva o dal Comitato di indirizzo per la sicurezza delle informazioni e registrate ai fini di audit.

10. Politiche correlate e collegamenti

10.1 La presente politica è collegata operativamente ed è supportata dalle seguenti politiche correlate nell'ambito del SGSI:

10.1.1 P4 Politica di controllo degli accessi: stabilisce i principi e i meccanismi generali di controllo degli accessi, inclusi i controlli basati su regole e quelli basati sui ruoli.

10.1.2 P7 Politica di onboarding e cessazione del personale: fornisce i passaggi procedurali per l'attivazione e la cessazione dell'accesso utente in allineamento con le azioni HR.

10.1.3 P8 Politica di consapevolezza e formazione sulla sicurezza delle informazioni: rafforza le responsabilità degli utenti in materia di sicurezza degli account e protezione delle credenziali.

10.1.4 P13 Politica di classificazione ed etichettatura dei dati: guida i livelli di accesso in base alla classificazione dei dati, assicurando che i limiti dei privilegi siano coerenti con i livelli di sensibilità.

10.1.5 P22 Politica di registrazione e monitoraggio: garantisce che le tracce di audit siano raccolte per tutte le attività relative agli account e riesaminate per rilevare anomalie o utilizzi non autorizzati.

10.1.6 P30 Politica di risposta agli incidenti (P30): disciplina escalation, contenimento e azioni successive all'incidente nei casi di uso improprio dei privilegi o attività non autorizzata sugli account.

10.2 Ciascuna di queste politiche opera congiuntamente per applicare un quadro coerente e basato sul rischio per la gestione delle identità e degli accessi in tutta l'organizzazione.

11. Standard e quadri di riferimento

11.1 La presente politica è allineata a standard di cibersicurezza e quadri normativi riconosciuti a livello globale che richiedono una gestione sicura di identità, accessi e privilegi quale componente fondamentale della sicurezza delle informazioni dell'organizzazione.

11.2 ISO/IEC 27001:

11.2.1 Clausola 6.1.3 - richiede alle organizzazioni di determinare, valutare e trattare i rischi per la sicurezza delle informazioni, rendendo la gestione degli accessi e dei privilegi un controllo formale basato sul rischio integrato nel processo di pianificazione del SGSI.

11.2.2 Clausola 8.1 - Pianificazione e controllo operativi: rafforza l'attuazione di misure di sicurezza tecniche e procedurali che disciplinano l'accesso degli utenti e l'accesso privilegiato.

11.3 ISO/IEC 27002:2022 - Controlli 5.15 a 5:

11.3.1 Controllo 5.15 - Gestione degli accessi degli utenti: supporta processi formali per il provisioning degli accessi, l'autorizzazione degli accessi e il riesame periodico dei diritti di accesso.

11.3.2 Controllo 5.16 - Gestione delle identità: stabilisce l'unicità dell'identità, i controlli sul ciclo di vita e l'applicazione di un'autenticazione sicura.

11.3.3 Controllo 5.17 - Informazioni di autenticazione: garantisce che l'assegnazione e l'uso delle informazioni di autenticazione siano rigorosamente controllati, tracciabili e allineati al principio del privilegio minimo lungo tutto il ciclo di vita dell'account utente.

11.3.4 Controllo 5.18 - Diritti di accesso: pienamente trattato tramite assegnazione dei privilegi basata sui ruoli, audit e requisiti di approvazione per l'accesso elevato.

11.4 Tali controlli guidano l'attuazione strutturata della registrazione e cancellazione degli account, della separazione dei privilegi e dell'uso delle informazioni di autenticazione. La politica applica la governance del ciclo di vita dell'identità, l'accesso just-in-time e il monitoraggio delle sessioni elevate per prevenire usi non autorizzati dei sistemi.

11.5 NIST SP 800-53 Rev.5:

11.5.1 AC-1 (Politica di controllo degli accessi) e AC-2 (Gestione degli account): recepiti attraverso obblighi di politica relativi alle approvazioni di accesso, alla mappatura dei ruoli e all'audit degli account utente.

11.5.2 AC-5 (Segregazione dei compiti) e AC-6 (Privilegio minimo): soddisfatti tramite restrizione dei privilegi, allineamento ai ruoli lavorativi e doppia approvazione per attività ad alto rischio.

11.5.3 IA-2 a IA-5 (Identificazione e autenticazione): applicati tramite meccanismi di autenticazione forte, regole sul ciclo di vita delle credenziali e requisiti MFA.

11.5.4 AU-2, AU-12 (Registrazione e analisi di audit): affrontati mediante registrazione delle sessioni e monitoraggio delle attività privilegiate negli ambienti sensibili.

11.6 GDPR UE (2016/679):

11.6.1 Articolo 32 - Sicurezza del trattamento: richiede controlli di accesso e meccanismi di verifica dell'identità per proteggere i dati personali. È soddisfatto imponendo approvazioni degli account, riesami dei privilegi e misure di autenticazione forte.

11.6.2 Articolo 5(1)(f) - Integrità e riservatezza: garantisce che i dati personali siano accessibili solo a utenti autorizzati con ruoli legittimi, rafforzato dall'applicazione della gestione degli account.

11.6.3 Considerando 39: richiede una chiara limitazione degli accessi e accountability; la presente politica supporta la piena tracciabilità delle identità utente e delle assegnazioni di privilegi.

11.7 Direttiva UE NIS2 (2022/2555):

11.7.1 Articolo 21(2)(a, d): richiede alle entità di applicare politiche di gestione degli accessi e una gestione sicura delle credenziali e delle sessioni privilegiate, supportata dai controlli di provisioning, monitoraggio ed eccezione previsti dalla presente politica.

11.7.2 Articolo 21(3): promuove la disciplina degli accessi e una forte garanzia dell'identità nei settori critici, soddisfatta mediante l'uso di ID univoci, RBAC e accessi elevati limitati nel tempo.

11.8 DORA UE (2022/2554):

11.8.1 Articolo 5 - Governance e controllo ICT: impone processi formalizzati per la gestione degli utenti ICT, coperti tramite provisioning documentato, disattivazione e gestione delle eccezioni.

11.8.2 Articolo 9 - Gestione del rischio ICT: impone alle organizzazioni di proteggere i sistemi tramite restrizioni di accesso e monitoraggio, affrontato mediante MFA, registrazione nei log degli accessi privilegiati e riesami centralizzati.

11.9 COBIT 2019:

11.9.1 DSS01 - Managed Operations: promuove l'applicazione di controlli operativi standardizzati, inclusi la gestione del ciclo di vita degli account utente e la documentazione degli accessi.

11.9.2 DSS05 - Managed Security Services: riflette l'amministrazione sicura dei privilegi utente e di sistema, supportando la mitigazione del rischio tramite privilegio minimo e validazione della traccia di audit.

11.9.3 APO13 - Managed Security: richiede la governance degli accessi sugli asset digitali, soddisfatta tramite prassi formalizzate di autorizzazione degli account e dei ruoli con obblighi di riesame periodico.